



COMUNE DI SAMBUCI

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | | |
|-------------|-------------------|--|
| N. | 3 | OGGETTO: Approvazione tariffe TARI 2019 |
| Data | 28-03-2019 | |

L'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 18:15 nella sala delle adunanze consiliari sita in piazza di Corte (Castello Theodoli) di questo Comune.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI | Presenti/Assenti |
|----------------------|------------------|
| Ronchetti Dario | P |
| TUTERTI EMILIANO | P |
| FRATINI PRISCILLA | P |
| PANATTA SARA | P |
| FRATINI RICCARDO | P |
| SORDI MARTINA | P |
| NAPOLEONI CHIARA | P |
| PESCOSOLIDO MAURIZIO | P |

| | |
|---------------|--------------|
| Presenti n. 8 | Assenti n. 0 |
|---------------|--------------|

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Signor Ronchetti Dario.
Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Amalia Anna Maria Morelli.

La seduta è Pubblica.

Vengono nominati scrutatori i signori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta delle presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000, hanno espresso parere favorevole

Considerato che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale precisando che:

«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore »;

Vista la disciplina inerente la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013), con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68;

Letti in particolare i commi da 650 a 654, che così dispongono:

«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

653. A partire dal 2016, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. »

Visto il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:

«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili. »;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Visti:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno 19 dicembre 2013 che proroga al 28 febbraio 2014 il termine per l'adozione del bilancio di previsione;
- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014, pubblicato sulla GU del 21 febbraio 2014, che differisce al 30 aprile 2014 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014;
- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 che ulteriormente differisce dal 30 aprile 2014 al 31 luglio 2014 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014;
- l'art. 2 bis del decreto legge 6 marzo 2014 n. 16 inserito dalla legge di conversione 2 maggio 2014 n. 68 che ha disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio annuale di cui all'art. 151 suindicato al 31 luglio 2014;

Visto il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ;

Visto il regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), componente TARI adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 12, in data 03.09.2014

Atteso che, sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, succitato, ed in applicazione dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27

aprile 1999, n. 158 e di cui all'art. 1, comma 652, delle legge 147/2013 (soprariportato) le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile vengono così determinate:

PARTE FISSA

| TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI | | |
|---|--|----------------|
| Tariffa al mq. per famiglie con | | tariffa al mq. |
| a) una persona | | 0,389360 |
| b) due persone | | 0,436843 |
| c) tre persone | | 0,489074 |
| d) quattro persone | | 0,522312 |
| e) cinque persone | | 0,555550 |
| f) sei o più persone | | 0,574543 |
| TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI | | |
| Tariffa al mq. per le attività di cui alle categorie: | | tariffa al mq. |
| 2 .1 | MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU | 0,395081 |
| 2 .4 | ESPOSIZIONI,AUTOSALONI | 0,293318 |
| 2 .7 | CASE DI CURA E RIPOSO | 0,574664 |
| 2 .8 | UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI | 0,652483 |
| 2 .9 | BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO | 0,317262 |
| 2 .10 | NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA | 0,658469 |
| 2 .11 | EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE | 0,718330 |
| 2 .12 | ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA | 0,598608 |
| 2 .15 | ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI | 0,598608 |
| 2 .16 | RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE | 3,382140 |
| 2 .17 | BAR,CAFFE`,PASTICCERIA | 2,609934 |
| 2 .18 | SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI | 1,592299 |
| 2 .19 | PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE | 1,430675 |
| 2 .20 | ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE | 4,327942 |

PARTE VARIABILE

| TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI | | |
|---|--|---------------|
| Tariffa annuale intera a famiglia | | |
| a) una persona | | 95,360236 |
| b) due persone | | 166,880414 |
| c) tre persone | | 214,560532 |
| d) quattro persone | | 280,120695 |
| e) cinque persone | | 345,680858 |
| f) sei o più persone | | 405,281006 |
| | | |
| TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI | | |
| Tariffa annuale al mq. per le attività di cui alle categorie: | | Tariffa al mq |
| 2 .1 | MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU | 1,709387 |
| 2 .4 | ESPOSIZIONI,AUTOSALONI | 1,265311 |
| 2 .7 | CASE DI CURA E RIPOSO | 2,494123 |
| 2 .8 | UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI | 2,813493 |
| 2 .9 | BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO | 1,374809 |
| 2 .10 | NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA | 2,853034 |
| 2 .11 | EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE | 3,099405 |
| 2 .12 | ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA | 2,597538 |
| 2 .15 | ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI | 2,591455 |
| 2 .16 | RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE | 14,605833 |
| 2 .17 | BAR,CAFFE',PASTICCERIA | 11,250932 |
| 2 .18 | SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI | 6,864924 |
| 2 .19 | PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE | 6,189685 |
| 2 .20 | ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE | 18,684638 |

Visto il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Con voti unanimi legalmente resi

DELIBERA

1) di fissare per l'anno 2019, nelle misure di cui al prospetto che segue, le tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), a norma dell'art. 1, commi 641 e ss. della legge 147/2013:

PARTE FISSA

| TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI | | |
|--|---|----------------|
| Tariffa al mq. per famiglie con | | tariffa al mq. |
| a) una persona | | 0,389360 |
| b) due persone | | 0,436843 |
| c) tre persone | | 0,489074 |
| d) quattro persone | | 0,522312 |
| e) cinque persone | | 0,555550 |
| f) sei o più persone | | 0,574543 |
| | | |
| TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI | | |
| Tariffa al mq. per le attività di cui alle categorie: | | tariffa al mq. |
| 2 .1 | MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU | 0,395081 |
| 2 .4 | ESPOSIZIONI,AUTOSALONI | 0,293318 |
| 2 .7 | CASE DI CURA E RIPOSO | 0,574664 |
| 2 .8 | UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI | 0,652483 |
| 2 .9 | BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO | 0,317262 |
| 2 .10 | NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA | 0,658469 |
| 2 .11 | EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE | 0,718330 |
| 2 .12 | ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA | 0,598608 |
| 2 .15 | ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI | 0,598608 |
| 2 .16 | RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE | 3,382140 |
| 2 .17 | BAR,CAFFE',PASTICCERIA | 2,609934 |
| 2 .18 | SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI | 1,592299 |
| 2 .19 | PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE | 1,430675 |
| 2 .20 | ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE | 4,327942 |

PARTE VARIABILE

| TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI | | |
|---|--|---------------|
| Tariffa annuale intera a famiglia | | |
| a) una persona | | 95,360236 |
| b) due persone | | 166,880414 |
| c) tre persone | | 214,560532 |
| d) quattro persone | | 280,120695 |
| e) cinque persone | | 345,680858 |
| f) sei o più persone | | 405,281006 |
| | | |
| TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI | | |
| TARIFFA ANNUALE AL MQ. PER LE ATTIVITÀ DI CUI ALLE CATEGORIE: | | TARIFFA AL MQ |
| 2 .1 | MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU | 1,709387 |
| 2 .4 | ESPOSIZIONI,AUTOSALONI | 1,265311 |
| 2 .7 | CASE DI CURA E RIPOSO | 2,494123 |
| 2 .8 | UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI | 2,813493 |
| 2 .9 | BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO | 1,374809 |
| 2 .10 | NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA | 2,853034 |
| 2 .11 | EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE | 3,099405 |
| 2 .12 | ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA | 2,597538 |
| 2 .15 | ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI | 2,591455 |
| 2 .16 | RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE | 14,605833 |
| 2 .17 | BAR,CAFFE',PASTICCERIA | 11,250932 |
| 2 .18 | SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI | 6,864924 |
| 2 .19 | PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE | 6,189685 |
| 2 .20 | ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE | 18,684638 |

2) copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

| | |
|----------|---------------------------------------|
| OGGETTO: | Approvazione tariffe TARI 2019 |
|----------|---------------------------------------|

PARERI

D.Lgs. 18/8/2000, n. 267

(Approvazione T.U. delle leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali)

| | |
|--------------------------------|---|
| REGOLARITA' TECNICA | <p><i>VISTO: per quanto riguarda la regolarità tecnica il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/8/2000, n. 267 esprime parere:</i></p> <p>Favorevole</p> <p>Data 28-03-2019</p> <p>Il Responsabile del Servizio F.to Felici Mario</p> |
|--------------------------------|---|

| | |
|---|--|
| REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA | <p><i>VISTO: per quanto riguarda la regolarità contabile il Responsabile del servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/8/2000, n. 267, esprime parere:</i></p> <p>Favorevole</p> <p>Data 28-03-2019</p> <p>Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to Felici Mario</p> |
|---|--|

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Dario Ronchetti

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Amalia Anna Maria Morelli

Il sottoscritto Segretario Comunale

A T T E S T A

-che la presente deliberazione:

È stata pubblicata sull'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal ___05-04-2019___
al ___20-04-2019___, (art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e art. 32 Legge 69/2009).

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 28-03-2019

✓ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)

Dalla Residenza comunale, li 20-04-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Amalia Anna Maria Morelli

Copia conforme all'originale
Sambuci, 05-04-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Amalia Anna Maria Morelli